


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIO' POMODORO"

61038 TERRE ROVERESCHE (PU)

Via Montepalazzino, 1 - Tel. 0721/977180 Fax 0721/978128 - C.F. 90020770419

e-mail: psic831003@istruzione.it - PEC: psic831003@pec.istruzione.itsito internet: www.icorciano.edu.it

Struttura formativa accreditata ai sensi del decreto n. 1258 del 16/10/2018

Codice univoco d'Ufficio:UFFG7P

DELIBERA N° 7 del 20.12.2021
OGGETTO: Criteri di accoglienza delle domande di iscrizione/criteri di formazione delle classi/sezioni

Il giorno 20 del mese di dicembre dell'anno duemilaventuno alle ore 18.00 si è riunito, in modalità telematica, regolarmente convocato, il Consiglio d'Istituto per trattare gli argomenti indicati nell'ordine del giorno:

Risultano all'appello:

<i>n</i>	<i>cognome e nome</i>	<i>categoria</i>	<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	NICOLOSI ANNA MARIA	Dirigente	X	
2	GALLI DONATELLA	Docente	X	
3	PRINCIPI ENRICO	"	X	
4	GASPARINI ALESSANDRA	"	X	
5	BRESCINI VALERIA	"	X	
6	GULINI MANUELA	"	X	
7	GROTTOLI SAMANTHA	"	X	
8	CAPOCCIA ALESSANDRA	"	X	
9	DEL PIVO BARBARA	"	X	
10	ASCANI LORENZO	Genitore	X	
11	BELOGI CHIARA	"	X	
12	CIOFFI BARBARA	"	X	
13	MARCHETTI MARTA	"	X	
14	ROBERTI SERENA	"	X	
15	TALE' FILIPPO	"	X	
16	MORICHETTI STEFANO	"	X	
17	SAUDELLI MATTEO	"		X
18	CECCARELLI FLAVIA	ATA	X	
19	ZONGHETTI CINZIA	"		X

Totale presenti n.17 - assenti n. 2

Il Presidente, constatata che è presente la maggioranza legale dei componenti, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione del SETTIMO punto all'ordine del giorno

Punto n. 7: Criteri di accoglienza delle domande di iscrizione/criteri di formazione delle classi/sezioni

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il Dlgs 297/94;

VISTO il DPR 81/2009 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola” ed il DPR 89/2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico, della Scuola dell’Infanzia e del 1° ciclo di Istruzione;

VISTO il DPR 349/99 e successive modifiche;

VISTO l’art 10 del R.D. 653 /25 riferito all’istruzione media;

PRESO ATTO dell’art 4 del DPCM del 1995 “Carta dei servizi scolastici”;

CONSIDERATO che il diritto all’istruzione è tutelato dagli artt. 33 e 34 della Costituzione;

CONSIDERATA l’annuale circolare Ministeriale sulle iscrizioni prot. n. 29452 del 30-11-2021: “Iscrizioni alle scuole dell’Infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l’a.s. 2022/2023”;

PRESO ATTO che il rapporto giuridico tra la scuola pubblica e la sua utenza è **di tipo pubblicistico** e che la richiesta di iscrizione apre un procedimento amministrativo nell’ambito del quale la posizione di chi esercita la potestà genitoriale per conto del minore è definibile come **interesse legittimo**;

PRESO ATTO che in tale procedimento occorre distinguere tra la fase di accettazione dell’iscrizione alla istituzione scolastica da quella qualificabile come assegnazione al plesso ed alla classe;

DELIBERA

- 1- L’individuazione dei seguenti criteri di priorità per l’accoglimento della richiesta di iscrizione in caso di eccedenza di domande

Territorialità :

- Residenza e domicilio nel territorio di competenza del plesso;
- Domicilio nel territorio di competenza del plesso;
- Genitori con sede di lavoro nel territorio di competenza del plesso;
- Residenza nel territorio di competenza comunale;
- Residenza nel territorio di competenza dell’Istituto (Mondavio + Terre Roveresche);

2 -per la scuola dell’infanzia:

l’ammissione alla frequenza dei bambini/e nati entro il 30.04 può essere disposta alle seguenti condizioni: (annuale circolare ministeriale iscrizioni)

- disponibilità di posti;
- accertamento dell’avvenuto esaurimento delle liste di attesa “*sono accolte prioritariamente le domande riguardanti coloro che compiono tre anni entro l’anno di riferimento*”;

- disponibilità di locali e dotazioni idonee;
- valutazione pedagogica e didattica del C.D. dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;

3. CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLE LISTE D'ATTESA

Nel caso in cui il numero delle richieste d'iscrizione sia superiore ai posti disponibili viene stilata una graduatoria con lista d'attesa:

- **priorità agli alunni che per motivi di indisponibilità di posti non sono stati accolti nel plesso ed intendono rientrare;**
- Bambini residenti e/o domiciliati nel comune in cui è situata la scuola dell'infanzia;
- Bambini segnalati come disabili o che presentino situazioni problematiche personali o familiari certificate dall'A.S.U.R.;
- Bambini in affidamento educativo-assistenziale;
- Bambini con un solo genitore;
- Ordine temporale di nascita degli alunni residenti nel territorio di competenza della scuola;
- Bambini provenienti da altre scuole dell'Infanzia a seguito di trasferimento;
- Bambini con età anagrafica più avanzata, riferita al solo anno di nascita;
- Bambini che provengono da altro Comune di residenza.

Le richieste presentate oltre il termine di scadenza saranno accettate nell'ordine temporale nel quale sono state consegnate.

Il modulo di domanda di iscrizione deve essere integrato da un modulo di autocertificazione per le priorità di cui sopra.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE / FORMAZIONE DELLE CLASSI

A. La formazione delle sezioni della scuola dell'Infanzia sono disposte dal Dirigente scolastico tenendo conto dei seguenti criteri:

Nelle scuole dell'Infanzia si possono costituire sezioni omogenee ed eterogenee per età, seguendo le indicazioni metodologico-didattiche che il Collegio dei Docenti della scuola dell'Infanzia propone.

- 1) “Le classi iniziali delle scuole ed Istituti di ogni ordine e grado ivi comprese le sezioni di Scuola dell'Infanzia che accolgono Alunni con disabilità sono costituite di norma, con non più di 20 alunni purchè il Progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti di classe (capo II° art. 5 DPR 81/2009);
- 2) In ciascuna sezione non può essere presente più di un alunno disabile;
- 3) Nella composizione delle sezioni si rispetta il criterio dell'equità numerica tra i sessi, l'età, i casi sociali rilevanti o segnalati.
- 4) La definitiva formazione delle sezioni avviene per sorteggio degli iscritti.
- 5) Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono il criterio dell'equilibrio numerico degli alunni frequentanti le sezioni e la valutazione, dell'eventuale problematicità dei soggetti inseriti e da inserire a cura del Dirigente scolastico dell'Istituto, sentito il parere dei docenti interessati.

- 6) La ripartizione degli alunni stranieri nelle sezioni è effettuata evitando la costituzione di sezioni in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri Art. 45 comma 3 del D.P.R. n. 394 del 31/08/99).

B. La formazione delle classi della scuola Primaria sono disposte dal Dirigente scolastico tenendo conto che:

- le classi prime, nelle scuole con più sezioni parallele, sono formate con l'intento di garantire al massimo l'equilibrio qualitativo e quantitativo,

- 1) e applicando, alle classi prime, i seguenti criteri:
 - a) suddivisione equa fra maschi e femmine;
 - b) suddivisione equa per età (1. semestre, 2. semestre di nascita e anticipatari);
 - c) parere degli insegnanti della scuola dell'Infanzia (sintesi globale);
 - d) equa distribuzione dei casi problematici.
- 2) In ciascuna classe non può essere presente, di norma, più di un alunno disabile.
- 3) Le iscrizioni ad anno scolastico inoltrato e quelle relative alle classi seconde, terze, quarte, quinte, rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Dirigente scolastico sentito il parere degli insegnanti interessati.
- 4) La ripartizione degli alunni stranieri nelle classi è effettuata evitando la costituzione di classi in cui risulti predominante la presenza di alunni stranieri (Art. 45 comma 3 del D.P.R. n. 394 del 31/08/99).

C. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° grado

- I criteri mirano a raggiungere i seguenti **obiettivi**:
 - L'**eterogeneità** all'interno di ciascuna classe.
 - L'**omogeneità** tra le sezioni parallele.
 - L'**equilibrio** del numero alunni/alunne.
 - La **parità di "casi difficili"** (alunni diversamente abili, alunni Dsa, alunni BES).
- Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:
 - sesso;
 - eventuali indicazioni del team docente della primaria in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento;
- Per la formazione delle classi si utilizzeranno:
 - I documenti ufficiali di valutazione (schede scolastiche dell'alunno);
 - Le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria come esiti delle verifiche finali.
- Si procederà secondo il seguente metodo:

Prima fase

I gruppi classe per il successivo anno scolastico vengono formati da una apposita commissione di docenti, nominata dal Dirigente scolastico, formata da una rappresentanza dei docenti delle classi quinte della scuola primaria di ciascun plesso, dal docente coordinatore di plesso della scuola secondaria, dai docenti di sostegno della Sc. Primaria e da quelli a t.i. della Sc. Sec. di I° grado (+ FS Continuità) e dai docenti collaboratori del Dirigente.

I componenti della **Commissione** esamineranno di ciascun alunno proveniente dalle classi quinte della scuola primaria:

- il rendimento scolastico che si evince dalla scheda di valutazione e dagli esiti delle valutazioni finali in italiano, matematica, storia, geografia, scienze;
- il comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti;
- capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno nel corso della scuola primaria;
- ambiente sociale di provenienza, abitudini e risorse della famiglia e interessi extrascolastici;
- ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare alla scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi;

Da questa prima analisi la Commissione elaborerà una prima griglia di comparazione.

Seconda fase

La Commissione, sulla base delle informazioni acquisite, suddividerà gli alunni in fasce di livello: quindi provvederà alla ripartizione degli alunni delle fasce nei gruppi classe.

La commissione, sulla base delle informazioni acquisite, proporrà al Dirigente scolastico i gruppi classe tenendo contemporaneamente presenti i seguenti criteri:

- formazione di **gruppi eterogenei sia dal punto di vista relazionale che delle conoscenze/abilità/competenze** conseguite al termine della scuola primaria, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria;
- suddivisione in modo il più possibile **equilibrato dei maschi e delle femmine** all'interno dello stesso gruppo;
- gli alunni provenienti dallo stesso plesso saranno, di norma, mantenuti nella stessa classe se in numero pari o inferiore a tre, qualora non sussistano incompatibilità relazionali accertate; se maggiori di tre, saranno suddivisi in modo equilibrato;
- collocazione dei fratelli/sorelle nella medesima classe, qualora si ritenga produttiva tale collocazione;
- gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe terza o non licenziati manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti;
- gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi alla classe seconda verranno di norma inseriti nella stessa sezione dell'anno precedente;
- l'inserimento degli **alunni diversamente abili o con DSA/BES dichiarati** terrà conto degli alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione. La ripartizione degli alunni diversamente abili sarà equilibrata fra le varie sezioni e l'inserimento degli allievi sarà a discrezione del DS, sentiti i pareri dei genitori e della ASL competente;
- I **minori stranieri** soggetti all'obbligo scolastico saranno iscritti alla classe sulla base delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto:
 - a. dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
 - b. dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
 - c. del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
 - d. del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

Terza fase**Il Dirigente scolastico formerà le classi sulla base:**

- o delle proposte della commissione di cui sopra;
- o della verifica della corretta applicazione dei criteri sopra esposti.

L'abbinamento del gruppo-classe con la sezione avviene per sorteggio. Sarà sorteggiata la lettera della sezione, ricordando che: l'abbinamento con un corso determinerà la scelta della II^a lingua comunitaria;

A partire dall' a. s. 2014/15 il corso B prevede come II lingua comunitaria lo spagnolo.

Le classi definitive saranno affisse all'Albo dal Dirigente Scolastico di norma, entro la **prima decade di luglio**.

Gli alunni che si iscrivono in corso d'anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dai docenti del plesso, in accordo con il Dirigente scolastico.

Delibera con votazione all'unanimità.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20.00 LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO SEDUTA STANTE.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo all'organo che ha adottato l'atto entro gg. 15 dalla data di esposizione all'albo. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

IL SEGRETARIO
(Samantha Grottoli)

IL PRESIDENTE
(Lorenzo Ascani)

Si ATTESTA che la presente deliberazione è stata esposta all'albo della scuola per 15 gg. consecutivi dal 21/12/2021 al 04/01/2022 con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatto richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Terre Roveresche, 20/12/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Anna Maria Nicolosi)
